

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 23 aprile 2024, n. 188

ID_6623. PSR Puglia 2014/2022 - M4/SM4.1B. Pratica SUAP 7106 n. 11072023-1936. Progetto di miglioramento fondiario. Realizzazione di arboreti (noceto e ciliegeto) e di un vigneto di uva da vino, oltre ripristino e recupero dei muretti a secco presenti a delimitazione dei fondi rustici aziendali in agro di Martina Franca, contrada Bradamonte. Proponente: TENUTA MAGALEPPO DI Basile Miriana. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I “fase di screening”. (Fasc. N.372/2024).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “*Autorizzazioni Ambientali*” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) “*Coordinamento VINCA*”;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*”;

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il “*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*” con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";

VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "Murgia di Sud Est" IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia di Sud Est" è stato designato ZSC;
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

PREMESSO che:

- a. con note pec acclarate al protocollo di questa Sezione n.ri AOO_089/13511- 13512-13513 del 28/08/2023, la proponente, per il tramite del SUAP di Martina Franca, in delega alla CCAA di Taranto,

trasmetteva istanza e la relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto, fornendo relativa documentazione;

b. con nota pec in uscita dal protocollo regionale n. 0123220/2024 del 08/03/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza alla Provincia di Taranto in qualità di Ente gestore del PNR "Terra delle Gravine", nonché integrazione documentale con quanto di seguito indicato:

- *attestazione del pagamento degli oneri istruttori adeguati alle tariffe di cui all'allegato E alla LR 26/2022, pari a 120 euro per i progetti - livello I (screening);*
- *specifiche informazioni delle opere di progetto, ovvero shapefile in formato vettoriale dell'area oggetto di recinzione e della localizzazione della cisterna, georiferiti nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;*
- *adeguato elaborato scritto grafico con relativo rilievo fotografico che dia evidenza degli elementi naturali o antropici presenti all'interno dei fondi oggetto di trasformazione agronomica o annessi ai muretti a secco, in particolare degli elementi a verde solo rappresentati e non dettagliati nella "planimetria generale con ortofoto" e relativa "planimetria generale (stato di fatto)" di cui all'elaborato "Allegato-7- elaboraticartograficiOKOK.pdf.p7m", agli atti;*

c. con nota acquisita al protocollo regionale n. 0164319/2024 del 03-04-2024 il proponente, per tramite del SUAP, riscontrava alla nota di cui al capoverso precedente.

DATO ATTO che la Ditta istante, come si evince dalla documentazione in atti, è stata ammessa a finanziamento a valere sul PSR Puglia 2014-2020 M4/S.M.4.1B e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella relazione agronomica agli atti, le opere di miglioramento fondiario in progetto sono da realizzarsi al foglio di mappa 120 in agro di Martina Franca nelle p.lle 67, 110, 111 e 203 per una superficie catastale di ha 2,4304, in un fondo prevalentemente pianeggiante e già destinato a seminativo. Tali seminativi sono utilizzati per la coltivazione di erbai di graminacee e di leguminose da adibire alla produzione di fieno in rotazione colturale alla coltivazione di cereali.

LAVORI DA ESEGUIRE. Con il progetto a farsi il proponente intende diversificare le attuali produzioni agricole mediante la realizzazione di un noceto, di un ciliegeto e di un vigneto di uva da vino. La realizzazione dei nuovi impianti arborei avverrà interamente sulle superfici attualmente condotte a seminativo e più precisamente su 2,10 ha dei 2,4304 ha di superficie a seminativo. In particolare, saranno realizzati:

- 1,20 ha di noceto var. Lara del Piave
- 0,59 ha di ciliegeto var. Ferrovia
- 0,31 ha di vigneto di uva da vino var. Fiano Minutolo e Susumaniello

Infine, è previsto il ripristino e il recupero dei muretti a secco presenti a delimitazione dei fondi rustici aziendali.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica progettuale, per l'allestimento degli impianti arborei, sono previsti i seguenti interventi:

1. lavori agro-meccanici preliminari consistenti nella frantumazione della roccia affiorante ad una profondità uniforme di circa 30,00 cm mediante l'utilizzo di una frantuma-roccia azionata e trainata da idonea trattrice agricola, e successiva erpicatura;
2. letamazione del terreno mediante apporto meccanico di letame bovino maturo, e contestuale aratura con aratro a dischi;
3. messa a dimora delle piante arboree.

Inoltre, secondo quanto indicato in relazione, avverrà seguendo le seguenti fasi:

- squadratura del fondo rustico e riquadratura;
- scavo meccanico delle buche laddove verranno piantumate le piantine;
- messa a dimora delle piante con annesso tutore, e ricolmatura delle buche con il medesimo terreno agrario preliminarmente asportato, mantenendo invariata l'orografia esistente;
- per il vigneto di uva da vino, verrà installata la "struttura" consistente in pali capotesta, pali intermedi, ancoraggi e fili;
- concimazione di impianto.

Tutti gli interventi sopra dettagliatamente descritti, non andranno a modificare le attuali pendenze e l'attuale orografia del fondo rustico oggetto d'intervento.

Secondo quanto riportato nella relazione progettuale, per quanto riguarda le operazioni di ripristino e di recupero dei muretti a secco, saranno rispettati le attuali originarie dimensioni e tipologie costruttive, senza apportare elementi estranei come reti protettive, malta, cemento, ecc., nonché al buon fine di garantire la capacità di drenaggio degli stessi muri verrà utilizzato il pietrame di ridotte dimensioni all'interno degli spazi centrali.

È prevista la realizzazione ogni trenta metri di cunicoli a livello del terreno per permettere il passaggio dei piccoli animali, e alternativamente alla realizzazione ogni 100,00 metri di varchi che interrompono la continuità della barriera pietrosa al fine di consentire il passaggio della fauna di piccola-media-grossa dimensione.

La lunghezza complessiva dei muretti a secco da ripristinare è stimata pari a circa 650,00 mt. lineari.

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.

- Frantumazione della roccia: ottobre.
- Erpicatura: 1a settimana di novembre
- Letamazione con aratura: 4a settimana di novembre
- Messa a dimora delle piantine: dalla 1a settimana di gennaio alla 2a settimana di febbraio
- Squadratura, riquadratura e piantumazione del vigneto: 1a e 2a settimana di marzo
- Concimazione: 4a settimana di marzo
- Installazione struttura del vigneto: giugno

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade in località "Bradamonte" nel Comune di Martina Franca (TA), ad un'altitudine media di 480 m s.l.m., individuata catastalmente al Foglio di Mappa n. 120, p.lle 67, 110, 111 e 203. Il sito in esame è individuato dalle seguenti coordinate geografiche medie (WGS84/UTM Zone 33N): Lat 40.6904°N, Long 17.2608°E.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: SIC/ZSC “Murgia di Sud - Est” IT9130005

L’area di intervento ricade in Ambito Murgia dei Trulli, Figura territoriale Boschi di Fragno, nel sito Rete Natura 2000, ZSC denominata “Murgia di Sud Est”, codice IT9130005.

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l’area di intervento non è interessata dalla presenza di habitat della Rete Natura 2000, sebbene il fondo agricolo interessato dall’intervento sia distante circa 175 metri dall’habitat 9250 “querceti a *Quercus trojana*”.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018 la zona in cui ricade l’area d’intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus* L.
- Anfibi: *Lissotriton italicus*
- Invertebrati: *Melanargia arge*, *Saga pedo*, *Zerynthia polyxena*;
- Mammiferi: *Canis lupus*, *Muscardinus avellanarius*, *Rhinolophus ferrumequinum*;
- Rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Mediodactylus kotschyi*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*, *Zamenis situla*;
- Uccelli: *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Falco naumanni*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquata*,.

Si richiamano di seguito le seguenti pertinenti disposizioni regolamentari all’intervento *de quo*, così come riportati nel Piano di Gestione SIC IT9130005 “MURGIA DI SUD- EST” approvato con DGR n. 432 del 06/04/2016:

- Art. 9 “tutela degli habitat e delle specie di interesse comunitario e/o conservazionistico”. Ferme restando le misure di conservazione di cui all’art.2bis del RR 28/2008 (Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione per ZCS e ZPS), all’interno del SIC non è consentito:
 - *prelevare, disturbare o danneggiare le specie animali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;*
 - *prelevare o danneggiare le specie vegetali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;*
 - *cambiare la destinazione d’uso colturale delle superfici destinate a pascolo permanente;*
 - *effettuare il dissodamento di prati-pascoli permanenti;*
 - *diffondere specie animali o vegetali aliene invasive;*
 - *alterare gli assetti geomorfologici o idraulici, realizzare interventi di bonifica o di alterazione di aree umide naturali o artificiali, causare fenomeni di inquinamento delle acque superficiali e profonde e delle aree umide di origine naturale o artificiale;*
 - *alterare, danneggiare o eliminare gli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale (alberi monumentali e camporili, siepi, filari alberati, boschetti, aree umide, cisterne, specchie, fontanili e altri elementi storici di interesse naturalistico).*
- Art. 11 “Sistemazioni agrarie tradizionali e beni rurali minori”. Costituiscono beni rurali (seminaturali o antropici) e sistemazioni agrarie tradizionali: alberi camporili, olivi monumentali, siepi e filari alberati, specchie, fogge, iazzi, lamie, fontanili, abbeveratoi, cisterne tratturi o altri tracciati di antiche percorrenze, trame fondiari definite da muretti a secco. In tutto il SIC non è consentito danneggiare e/o rimuovere i beni rurali minori e le sistemazioni agrarie tradizionali sopra richiamati.

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica.

PRESO ATTO che le Autorità competenti a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente la Provincia di Taranto Ente gestore del PNR "Terra delle Gravine" e Reparto Carabinieri Biodiversità Martina Franca in qualità di Ente gestore della R.N. Murge Orientali, coinvolti nel presente procedimento con nota pec in uscita dal protocollo regionale n. 0123220/2024 del 08/03/2024, non hanno reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

EVIDENZIATO che gli interventi volti al mantenimento o ripristino delle sistemazioni agrarie tradizionali, compresi i muretti a secco, secondo l'art. 26 del Regolamento del Piano di Gestione del sito "Murgia Sud-Est" non sono assogettabili a valutazione d'incidenza rientrando tra quelli da favorire ex art. 19 del medesimo regolamento;

CONSIDERATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento di miglioramento fondiario non comporta alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Murgia di Sud - Est" (IT9130005), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di miglioramento fondiario localizzato in Martina Franca (TA), Località "Bradamonte", proposto dalla Tenuta Magaleppo di Basile Miriana nell'ambito del PSR Puglia 2014-2022 M4/SM 4.1B per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, al RUP del SUAP.

Di TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della SM 4.1B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, alla Provincia di Taranto in qualità di Ente gestore provvisorio del PNR "Terra delle Gravine" e Reparto Carabinieri Biodiversità Martina Franca in qualità di Organo di gestione della R.N. Murge Orientali, ed ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto), ed al Comune di Martina Franca (TA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale. Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (*undici*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA

Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini